

## ALLEGATO A

**BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE AGLI ENTI RELIGIOSI DEI CONTRIBUTI DERIVANTI DALLA QUOTA DEL 7% DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA INTROITATI ANNUALMENTE DAL COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE (DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA N. 186/2018 E SUCCESSIVA DELIBERA COMUNALE DI RECEPIMENTO – D.C.C. N. 53 DEL 20/11/2019 – ALL. A PUNTO 1.6.3 BIS) in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 18/06/2020).**

**IMPORTO COMPLESSIVO DA EROGARE CORRISPONDENTE AGLI ANNI 2019-2020-2021-2022 PARI AD € 12.782,47;**

### **ART. 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE**

Il presente bando, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 18/06/2020 disciplina i criteri di riparto delle somme introitate, le procedure di assegnazione e di erogazione dei contributi per la realizzazione di interventi di nuova costruzione o ripristino degli edifici destinati ad attrezzature religiose, con particolare riferimento ai valori monumentali e storici, nonché per l'acquisizione di aree/immobili individuati dagli strumenti urbanistici comunali quali attrezzature di interesse collettivo destinate al culto o collocati in Ambiti in cui risultano ammessi gli usi ascrivibili ad "attrezzature religiose".

Ai fini del presente bando, ai sensi della deliberazione del Consiglio Regionale n. 849/98, per attrezzature religiose si intendono "gli edifici per il culto e le opere parrocchiali, gli istituti religiosi educativi ed assistenziali per bambini e anziani, le attrezzature per attività culturali, ricreative e sportive".

Il presente bando è pubblicato per 30 giorni consecutivi **dal 25/05/2023 al 24/06/2023** presso l'Albo Pretorio comunale e in via telematica attraverso il sito internet del Comune (nella sezione dedicata "Amministrazione Trasparente" e nella Home Page)

### **ART. 2 – SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO**

I soggetti che possono beneficiare del contributo sono le confessioni religiose riconosciute, ai sensi dell'art. 8 della Costituzione, Italiana tramite concordato, intesa o altri strumenti giuridici dallo Stato Italiano.

Per gli Enti appartenenti alla Chiesa Cattolica le richieste sono avanzate direttamente dai rappresentanti della singola parrocchia o in modo univoco dal rappresentante della Arcidiocesi di Bologna, mentre per le altre confessioni religiose provvedono i rappresentanti ufficiali del culto.

I soggetti che non hanno mai beneficiato del contributo oggetto del presente bando, presentano idonea documentazione attestante i requisiti sopra indicati e, più precisamente:

- Atto costitutivo;
- Statuto (se esistente);
- Documento giuridicamente valido attestante il riconoscimento dell'ente religioso richiedente da parte dello Stato italiano;
- Idonea documentazione attestante la titolarità del medesimo soggetto a rappresentare l'ente religioso di riferimento;

Tali soggetti, così come gli Enti religiosi da essi rappresentati, devono essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la normativa vigente.

### **ART. 3 – TIPOLOGIE DI INTERVENTO AMMESSE A CONTRIBUTO**

Sono ammesse a contributo le seguenti tipologie di interventi:

- acquisizione di aree/immobili presenti sul territorio comunale destinati dagli strumenti urbanistici comunali ad attrezzature religiose, con costituzione di vincolo di destinazione d'uso per venti anni dall'erogazione del contributo. Le aree/immobili in questione sono destinati e vincolati, come detto, a edifici di culto e ad attività ecclesiali al servizio della comunità dei fedeli;
- costruzione o ripristino degli edifici di proprietà, piena o superficiaria, degli enti religiosi beneficiari, destinati ad attrezzature religiose, presenti sul territorio comunale con particolare riferimento ai valori monumentali e storici e con esclusione delle opere di manutenzione ordinaria fatto salvo quanto sotto indicato.

Sono ammessi gli interventi soggetti a deposito di CILA (Comunicazione Inizio Lavori) e SCIA (Segnalazione Certificata Inizio Attività) nonché a rilascio di Permesso di Costruire per la cui definizione si fa espresso riferimento alla L.R. 15/2013 come modificato dalla L. 12/2017.

Sono altresì ricompresi nelle opere soggette ai titoli abilitativi sopraindicati gli interventi di pulizia dei muri di pertinenza degli edifici religiosi quando complementari agli interventi di manutenzione straordinaria o ristrutturazione degli edifici religiosi medesimi.

Gli interventi proposti devono essere realizzati nel rispetto della normativa edilizia ed urbanistica vigente e di ogni altro adempimento di legge ad essa correlata.

Gli interventi proposti devono essere corredati dei titoli abilitativi richiesti dalla normativa vigente ed eseguiti entro e non oltre i termini temporali previsti dalla stessa normativa, ai sensi della L.R. 15/2013 e successive modifiche.

Dovrà essere altresì eventualmente richiesto o dichiarato il mutamento di destinazione d'uso in coerenza con i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 1.

### **ART. 4 – TIPOLOGIA DI SPESE FINANZIABILI E DEFINIZIONE DEL TETTO DI SPESA AMMESSO**

Sono ammissibili a contribuzione esclusivamente le spese relative alla realizzazione delle opere documentate da regolari fatture quietanzate.

Sono finanziabili le spese sostenute per l'acquisizione di aree/immobili, quali risultanti dall'atto pubblico di compravendita regolarmente trascritto, se accompagnate da atto d'obbligo bilaterale di costituzione di vincolo di destinazione d'uso di anni venti, regolarmente trascritto a cura e spese della proprietà, presso la Conservatoria dei registri immobiliari.

Nell'ambito di tale limite percentuale non sono finanziabili le spese che già godano di contributi o sovvenzioni in genere da parte di altri enti di diritto pubblico e/o privato, diversamente, gli importi delle spese altrimenti finanziate vengono detratti dall'importo ammissibile a contributo.

Dal novero dei contributi sopracitati sono esclusi i finanziamenti ex art. 47 comma 2 della Legge n. 222/85 ("8 per mille").

### **ART. 5 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE**

**I soggetti interessati fanno pervenire apposita istanza al Comune entro il termine dei 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando (e quindi entro il 24/06/2023).**

Le domande di cui sopra potranno essere presentate esclusivamente utilizzando il modulo dedicato scaricabile dal sito internet del Comune di Castello d'Argile e disponibile in formato cartaceo presso l'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico) – Piazza A. Gadani n. 2 (piano terra), Castello d'Argile.

Tale istanza ha le caratteristiche di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del DPR 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza è accompagnata dalla documentazione di cui all' art. 2, dal preventivo di spesa relativo agli interventi da realizzare avente le caratteristiche di cui all' art. 7, ovvero dalla documentazione delle spese effettivamente sostenute aventi le caratteristiche di cui all' art. 8 e da una relazione sintetica sugli interventi da realizzare ovvero sullo stato di avanzamento dei lavori/fine lavori.

L'istanza dovrà essere presentata secondo le modalità previste da legge (es.: via pec con oggetto **"DOMANDA BANDO PUBBLICO CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA PER ENTI RELIGIOSI PER L'ANNO 2023"**, raccomandata a/r riportando sulla parte esterna della busta **"DOMANDA BANDO PUBBLICO CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA PER ENTI RELIGIOSI PER L'ANNO 2023"**, "brevi manu", ecc...) presso l'U.R.P. del Comune di Castello d'Argile – Piazza A. Gadani 2 piano terra negli orari di apertura al pubblico visionabili sul sito web istituzionale del Comune di Castello d'Argile ed indirizzata a: Comune di Castello d'Argile, Piazza Gadani 2, 40050 Castello d'Argile (BO), **pec: [comune.castellodargile@pec.renogalliera.it](mailto:comune.castellodargile@pec.renogalliera.it)**

#### **ART. 6 – CRITERI DI RIPARTO**

Le somme annualmente introitate sono così ripartite:

- a. l'85% dell'intera quota agli enti ecclesiastici della Chiesa Cattolica situati nel territorio del Comune di Castello d'Argile e rappresentati dalla Diocesi di Bologna e il restante 15% fra gli altri Enti religiosi non cattolici, proporzionalmente alle spese sostenute aventi le necessarie caratteristiche per ogni tipologia di intervento;
- b. in caso di richieste avanzate dalla sola Chiesa Cattolica il Comune attribuisce a tali istanze l'intera quota delle somme introitate (attribuendo quindi alla Chiesa Cattolica il 100% del contributo erogabile);
- c. nel caso in cui non pervengano richieste, ovvero qualora le stesse siano tali per cui non si procede all'erogazione dell'intera quota disponibile, la parte non erogata andrà a sommarsi con la quota dell'annualità successiva;
- d. tali domande usufruiscono del contributo su più esercizi fino ai tre anni successivi alla dichiarazione di esecuzione dell'intervento desumibile dai documenti (fattura ecc ecc...), compatibilmente con l'ammontare delle somme introitate annualmente e previa specifica richiesta da ripresentare per ciascuna delle tre annualità;
- e. le spese ammesse a contributo sono le spese sostenute per l'acquisizione di aree/immobili e quelle per realizzazione di opere, con l'esclusione di quelle relative alla manutenzione ordinaria degli edifici, fatto salvo quanto previsto al precedente punto 2;
- f. non sono ammesse a contributo spese che già godono di contributi economici da parte di altri enti di diritto pubblico e/o privato;
- g. l'erogazione del contributo riconosciuto avviene esclusivamente a fronte di presentazione di copia di fatture correttamente quietanzate e/o quietanza delle rate dei mutui, comprovanti l'avvenuta esecuzione dei lavori, ovvero l'avvenuto acquisto delle aree/immobili; in questo ultimo caso, è richiesto atto unilaterale d'obbligo a costituzione di un vincolo di destinazione d'uso reale, non estinguibile per effetto dell'alienazione per venti anni dalla erogazione del contributo a tale titolo, debitamente registrato a cura e spese della proprietà interessata al contributo in oggetto;

Tali domande usufruiscono del contributo su più esercizi fino ai tre anni successivi alla dichiarazione di esecuzione dell'intervento desumibile dai documenti (fattura ecc ecc...), compatibilmente con l'ammontare delle somme introitate annualmente e previa specifica richiesta da ripresentare per ciascuna delle tre annualità;

L'acquisizione di aree/immobili, in linea con quanto stabilito al comma precedente, usufruiscono del contributo su più esercizi, convenzionalmente per anni 6 decorrenti dalla data di ammissione al primo contributo;

#### **ART. 7 – PROCEDIMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI**

Il Comune procede alla verifica della compatibilità delle domande pervenute con le finalità previste

dalla deliberazione regionale n. 849/98, con i requisiti indicati e con i termini temporali previsti nel presente bando; verifica inoltre la loro completezza come indicato all'art. 5.

Le istanze di contributo pervenute oltre il termine stabilito nel bando non possono essere accolte, così come le istanze incomplete che non siano state integrate nel termine di 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

Il Comune procede successivamente alla verifica dei preventivi che devono essere costituiti dalla sotto elencata documentazione:

#### **Acquisizione aree/immobili**

- atto di compravendita come specificato al successivo art. 8;

#### **Interventi edilizi (manutenzione straordinaria, risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, nuova costruzione):**

- estremi dell'atto abilitativo per ciascun intervento;
- Fatture quietanzate relativi ai lavori eseguiti;

Il Comune procede, quindi, ad emettere apposita determinazione dirigenziale di riparto nel quale da atto delle domande presentate, di quelle ammesse a contributo, della quota parte percentuale finanziata e liquidabile sulla base delle spese effettivamente sostenute con le modalità di cui al successivo art. 8.

### **ART. 8 – MODALITA' DI EROGAZIONE**

#### **Interventi edilizi**

Il contributo assegnato viene erogato a fronte della presentazione:

- di fatture e relative quietanze di pagamento attestanti spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle opere.
- Dall'attestazione dell'avvenuto conseguimento dell'apposito titolo edilizio qualora non già provveduto al momento della presentazione della domanda.

La fattura, individuata come documentazione necessaria ai fini dell'erogazione del contributo relativamente alle spese sopraindicate, deve possedere le seguenti caratteristiche:

1. fotocopia leggibile;
2. intestata all' Ente richiedente il contributo ovvero a sue articolazioni operative e/o organizzative presenti sul territorio comunale, contenente una puntuale descrizione del servizio e/o bene fornito tale e l'indicazione chiara che la fornitura del servizio e/o bene è destinata alla sede degli interventi edilizi previsti;
3. correttamente quietanzata;

#### **Acquisizione aree/immobili**

Il contributo assegnato viene erogato a fronte della presentazione di atto di compravendita avente le seguenti caratteristiche:

1. fotocopia leggibile;
2. indicazione chiara della sua sottoscrizione da parte di soggetto avente titolo, registrazione presso l'Agenzia delle Entrate e trascrizione presso l'Agenzia del Territorio;
3. Attestazione di avvenuto pagamento nelle forme sopra indicate;

Detta documentazione deve essere presentata unitamente ad atto d'obbligo unilaterale di costituzione di vincolo di destinazione d'uso di anni venti, regolarmente trascritto nei registri immobiliari.

### **Art. 9 – RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del vigente GDPR Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003 e ss. mm. ii., laddove non in contrasto con il predetto regolamento, i dati forniti dai partecipanti al presente bando saranno oggetto di trattamento, limitatamente e per il tempo strettamente necessario agli adempimenti relativi alla gara; i dati possono essere conosciuti dal Responsabile del trattamento e dagli incaricati dei competenti uffici del Comune:

- Titolare del trattamento è il Comune di Castello d'Argile;
- Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile dell'Area Edilizia e Ambiente, Architetto Elisabetta Bragalli;

#### **Art. 10 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- Legge 20 maggio 1985, n. 222 e ss. mm. e ii.;
- Deliberazione del Consiglio Regionale dell'Emilia-Romagna n. 849/98;
- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm. e ii.;
- D.P.R. n. 380 del 2001 e ss. mm. e ii.;
- D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e ss. mm. e ii.;
- Legge 01 agosto 2003 n. 206 e ss. mm. e ii.;
- D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii.;
- Il vigente G.D.P.R. Regolamento U.E. 679/2016;
- D.A.L. Regione Emilia-Romagna del 20 dicembre 2018, n. 186;
- L.R. Emilia-Romagna n. 15/2013 e ss. mm. e ii.;
- L.R. Emilia-Romagna n. 23/2004 e ss. mm. e ii.;
- Regolamenti comunali vigenti;

#### **ART. 11 – AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi della vigente Legge n. 241/1990 si comunica che:

- L'amministrazione procedente è il Comune di Castello d'Argile, piazza A. Gadani 2 - 40050 Castello d'Argile (BO);  
Il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile dell'Area Edilizia e Ambiente, Architetto Elisabetta Bragalli;
- Per eventuali chiarimenti la S.V. può contattare i seguenti numeri: 0516868855/856 oppure inviare una mail all'indirizzo: [territorio@comune.castello-d-argile.bo.it](mailto:territorio@comune.castello-d-argile.bo.it)

Castello d'Argile, lì 24/05/2023

Il Responsabile dell'Area  
Edilizia e Ambiente

Documento prodotto in originale informatico e firmatodigitalmente ai  
sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale" D.  
Lgs.82/2005

#### **ALLEGATI:**

- Modulo di presentazione domanda di partecipazione;